

Parigi, 28 luglio 2008

**Primo semestre 2008: il giro d'affari di Euler Hermes cresce del 5,5%
e il risultato netto alla fine di giugno 2008 passa a 122,3 milioni di euro
rispetto ai 231,2 milioni di euro della fine di giugno 2007**

Il 28 luglio 2008 il Directoire ha presentato al Consiglio di vigilanza i risultati consolidati della prima metà del 2008, che sono stati analizzati dai revisori e dal Comitato di auditing.

I dati chiave

in milioni di euro	1S 2008	1S 2007	Variazione di importo	Variazione in %
Giro d'affari	1.083,6	1.052,0	31,6	3,0%
Giro d'affari (a tassi di cambio costanti)	1.083,6	1.027,4	56,2	5,5%
Risultato tecnico	114,2	222,1	-107,9	-48,6%
Risultato finanziario netto	55,8	60,6	-4,8	-7,9%
Risultato operativo al netto degli utili realizzati	170,0	282,7	-112,7	-39,9%
Utili realizzati	31,5	76,6	-45,1	-58,9%
Risultato operativo	201,5	359,3	-157,8	-43,9%
Utile netto consolidato	122,3	231,2	-108,9	-47,1%
Combined ratio netto (da Allianz incluso margine servizio)	91,7%	73,5%		
Combined ratio netto (da EH incluso margine servizio)	82,5%	63,3%		

“Il secondo trimestre del 2008 conferma il rallentamento della crescita economica a livello mondiale iniziato alla fine del 2007, che sta avendo un chiaro impatto sulle attività di Euler Hermes e sta conducendo a un incremento del tasso di sinistralità. Il tasso di sinistralità del secondo trimestre del 2008 si attesta al 64,6% rispetto al 62,9% del trimestre precedente. Questi risultati sono in linea con le previsioni espresse da Euler Hermes. Allo stesso tempo, il combined ratio è migliorato passando dall'83,1% del primo trimestre del 2008 all'81,9% del secondo trimestre del 2008 grazie a severi controlli sui costi”, dichiara Clemens von Weichs, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euler Hermes.

“Inoltre, dal punto di vista commerciale, il giro d'affari della prima metà del 2008 è cresciuto del 5,5% a tassi di cambio costanti, in linea con la crescita registrata nel primo trimestre del 2008 (5,4%).”

1. Analisi delle attività per zona geografica

La maggioranza delle BU europee di Euler Hermes ha mostrato una crescita positiva. Nello specifico, il Regno Unito (+10,6%), i Paesi Bassi (+12,9%) e i Paesi scandinavi (+6,8%) hanno registrato una crescita estremamente dinamica.

Negli Stati Uniti le attività stanno affrontando un serio rallentamento, e si registra una crescita negativa del -1,5 % per il primo semestre del 2008. Questa situazione può essere spiegata dalla politica restrittiva sulle coperture (con riduzione fatturato assicurato) e dalla disdetta di contratti non redditizi. La crescita dei premi subisce infatti le conseguenze del rallentamento nella crescita del giro d'affari degli assicurati.

Le regioni nelle quali Euler Hermes ha concentrato l'espansione internazionale (Europa dell'Est, Europa del Sud, America Latina e Asia) hanno contribuito con una crescita dinamica che risulta, a struttura del gruppo inalterata e tassi costanti, pari al 18,2%.

Giro d'affari per Paese (secondo i premi raccolti)

in migliaia di euro	30/06/2008 (1)	30/06/2007 (2)	variazione (1)/(2)	30/06/2007 (3)	variazione (1)/(3)
Francia	203.929	202.422	0,7%	202.422	0,7%
Regno Unito	102.213	106.642	-4,2%	92.423	10,6%
Belgio	39.269	38.079	3,1%	38.079	3,1%
Paesi Bassi	26.335	23.331	12,9%	23.331	12,9%
America del Nord	66.028	77.592	-14,9%	67.028	-1,5%
Italia	128.342	123.703	3,8%	123.703	3,8%
Scandinavia	23.218	22.147	4,8%	21.736	6,8%
Germania	369.129	352.786	4,6%	352.786	4,6%
sub-totale paesi principali BU	958.463	946.702	1,2%	921.508	4,0%
Sub-totale nuovi mercati	125.157	105.264	18,9%	105.905	18,2%
Giro d'affari totale del Gruppo	1.083.620	1.051.966	3,0%	1.027.413	5,5%

(1) Giro d'affari basato sul tasso di cambio medio, giugno 2008

(2) Giro d'affari basato sul tasso di cambio medio, giugno 2007, pubblicato a giugno 2007.

(3) Giro d'affari pubblicato a giugno 2007 corretto secondo gli effetti di cambio e di struttura del gruppo

2. Risultato operativo

Il risultato operativo ammonta a 201,5 milioni di euro, con una riduzione del 43,9% rispetto alla fine di giugno 2007. Tale situazione dipende dall'aumento del combined ratio passato a 82,5% (dal 63,3% della fine di giugno 2007) e da una riduzione del risultato finanziario del 36,4% principalmente conseguente a inferiori guadagni di capitale nel 2008 rispetto allo stesso periodo del 2007.

Nell'ambito del combined ratio netto, il tasso di sinistralità e il cost ratio si sono sviluppati come segue:

- Il tasso di sinistralità netto è aumentato di 18 punti, passando dal 45,8% di fine giugno 2007 al 63,7% dello stesso periodo del 2008, a seguito di una crescita di 8 punti della sinistralità per la serie 2008, salita dal 57,9% della fine di giugno 2007 al 65,8% nello stesso periodo del 2008, e di una riduzione del run off passato dal 12,1% al 2,0%. Le zone principali colpite dall'aumento della sinistralità sono state l'America del Nord e l'Europa meridionale, ma Euler Hermes ha constatato un rialzo della frequenza dei sinistri anche negli altri paesi europei. Il claims ratio netto è leggermente aumentato nel corso del secondo trimestre del 2008 (64,6%) rispetto al trimestre precedente del 2008 (62,9%) per via del maggior numero di sinistri nel Regno Unito e in Italia.
- Il cost ratio netto è salito dal 17,5% della fine di giugno 2007 al 18,8% principalmente a causa della diminuzione delle commissioni di riassicurazione legata ad un tasso di ritenzione dei premi più elevato. Il cost ratio del secondo trimestre del 2008 è inferiore ai dati registrati alla fine di marzo 2008 (20,3%) in seguito alla rigida gestione dei costi.

Il risultato finanziario netto a fine giugno 2008 risulta leggermente inferiore del 7,9 % rispetto allo stesso periodo del 2007.

Durante il secondo trimestre del 2008 Euler Hermes ha ridotto l'esposizione del capitale netto, ottenendo guadagni di capitale pari a 31,4 milioni di euro. I guadagni di capitale non realizzati nel portafoglio crescono a 35,6 milioni di euro alla fine di giugno 2008, pari al 17,5% del valore di mercato del portafoglio al 30 giugno 2008.

Alla fine di giugno 2008 il valore di mercato del portafoglio finanziario era pari a 3.305 milioni di euro rispetto ai 3.497 milioni di euro del 31 dicembre 2007, con una riduzione di 193 milioni di euro. Questa riduzione è principalmente dovuta ai dividendi versati durante il secondo trimestre del 2008.

Anche il portafoglio ha sofferto una contrazione dei guadagni di capitale non realizzati (-130 mio euro), legata al vertiginoso crollo nei mercati azionari e all'aumento dei tassi che hanno influito sul valore di mercato del portafoglio.

3. Utile netto, quota del Gruppo

Al netto dei costi finanziari e delle imposte, l'utile netto di Euler Hermes ammonta a 122,3 milioni di euro, in salita rispetto ai 38,4 milioni di euro della fine di marzo 2008.

4. Capitale netto

Il capitale netto del Gruppo alla fine di giugno 2008 è pari a 1.847 milioni di euro, in discesa rispetto ai 2.058 milioni di euro nello stesso periodo del 2007. Questa contrazione del 10% è dovuta principalmente ai dividendi versati durante il secondo trimestre del 2008.

5. Previsioni

Per i prossimi mesi Euler Hermes prevede una continuazione del rallentamento della crescita nei paesi OCSE. La rapida impennata dei prezzi di energia, materie prime e generi alimentari unita all'inasprimento delle condizioni finanziarie influiscono sia sui consumatori che sulle aziende. Il rallentamento nel settore edile e la flessione nei consumi delle famiglie sono due segnali molto evidenti del deterioramento delle condizioni economiche. La conseguenza di tutti questi fattori si concretizza nella crescita di insolvenze aziendali e ritardi di pagamento.

Per quanto attiene ai paesi già colpiti dal rallentamento economico (USA, Regno Unito, Italia, Spagna...), Euler Hermes ha attuato misure adeguate in termini di politica di assunzione del rischio ed è impegnata a rivedere le condizioni contrattuali.

A oggi, Germania e Francia hanno evidenziato prestazioni migliori degli altri paesi europei. Tuttavia, questi due paesi ora subiscono gli effetti dell'attuale rallentamento economico. Per poterne limitare l'impatto in questi due paesi, Euler Hermes sta attuando tutte le misure necessarie in termini di prevenzione dei rischi e di assunzione commerciale.

Nel caso di un peggioramento delle condizioni economiche, tutte le misure attuate dovrebbero consentire a Euler Hermes di possedere un portafoglio clienti in linea con le nuove condizioni di mercato.



Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti e uno dei maggiori operatori nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Con 6.000 collaboratori presenti in più di 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti. Nel 2007 il gruppo **ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,1 miliardi di euro**.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di imprese. Il gruppo copre 800 miliardi di euro di transazioni commerciali nel mondo.

Euler Hermes, consociata di **AGF** e membro del gruppo **Allianz**, è quotata all' Euronext Paris. Il gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's.

www.eulerhermes.com

Contatti:

Relazioni con gli investitori/gruppo Euler Hermes:

Nicolas Hein: +33 (0)1 40 70 54 65

nicolas.hein@eulerhermes.com

Relazioni stampa/gruppo Euler Hermes:

Raphaële Hamel: +33 (0)1 40 70 81 33

raphaele.hamel@eulerhermes.com

Euler Hermes S.A.: 1 rue Euler – 75008 Parigi – Francia

www.eulerhermes.com

Quanto qui affermato è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali: alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale o continuare" ed espressioni analoghe identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali, in particolare le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi di insolvenza, (vii) i livelli del tasso di interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni e dei relativi problemi di integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze. Le materie qui esaminate possono altresì essere esposte a incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti il Gruppo Allianz presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.